
Piano Giovani di Zona di COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO
piano operativo giovani anno 2012

Sommario

LABORATORIO AUTOBIOGRAFICO "IL PAESAGGIO DELL'ALTO GARDA E LA SUA 1
TRASFORMAZIONE" (AGL_8_2012)



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
AGL_8_2012	
2	Titolo del progetto
"LABORATORIO AUTOBIOGRAFICO "IL PAESAGGIO DELL'ALTO GARDA E LA SUA TRASFORMAZIONE""	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	TIZIANA
Cognome	CALZA'
Recapito telefonico	0464531563
Recapito e-mail	cropcircle@tiscali.it
Funzione	REFERENTE PROGETTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione Mnemoteca del Basso Sarca	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
ARCO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) <input type="text"/>	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/10/2011	30/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	31/01/2012
3	realizzazione	04/04/2012	31/12/2012
4	valutazione		
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
RIVA DEL GARDA			
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input checked="" type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Saper ricercare e documentare i cambiamenti recentemente avvenuti nell'Alto Garda 2 Saper individuare i testimoni adatti all'intervista da effettuare sul tema.Saper condurre un'intervista autobiografica.Potenziare il coordinamento tra Scuola e territorio. 3 Trasformazione delle interviste in testi narrativi e relativa digitalizzazione.Documentazione fotografica e digitalizzazione.Progettazione e realizzazione del libro - dossier che raccoglie le intervisteProgettazione e realizzazione di una breve vide. 4 Ricucire il filo che lega alla memoria del paesaggio per collegare il passato al presente e prefigurare il futuro.Far crescere la consapevolezza del paesaggio come bene comune ed educare ad una cittadinanza attiva e partecipata. 5 Migliorare la conoscenza di sé, valorizzare la storia di ciascuno e i valori fondanti della propria cultura.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Pubblicazione di libretto - dossier e video narrazione.Restituzione pubblica dell'esperienza.

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Si tratta di un Laboratorio autobiografico rivolto a due classi del Liceo Scientifico, in compresenza con gli/le insegnanti, da tenersi nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2010- 2011 o nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2011-2012. Il tema del laboratorio che l'Associazione Mnemoteca del Basso Sarca intende proporre è quello dei paesaggi e della loro trasformazione. Consideriamo il paesaggio alto-gardesano un archivio di storia e memoria, un capitale economico, una fonte di benessere psico-fisico per tutti coloro che lo vivono. Il paesaggio italiano è da sempre noto per la sua bellezza, per l'armonioso passaggio dalla città alla campagna, per la ricchezza del patrimonio storico-artistico diffuso anche in tutti i più piccoli centri. Questo ha attirato visitatori da tutto il mondo, facendo del turismo una importante risorsa per la nostra economia. In particolare l'Alto Garda è stato per tutto il Novecento proprio una delle tappe del Gran Tour che tanti artisti intraprendevano verso il nostro paese, per ammirarne il lago magnifico, l'arco di montagne che lo circondano, la piana sapientemente coltivata solcata dal fiume Sarca, e l'olivaia, così rara a queste latitudini. L'aria salubre e la mitezza del suo microclima ne hanno fatto Kurort dell'aristocrazia austroungarica, centro sanatoriale per le malattie polmonari, meta turistica per eccellenza di tutto il mondo tedesco, fino alla storia recente, che lo vede centro per sportivi: velisti, surfisti, bikers e free climbers. Comincia ad essere forte però la consapevolezza delle devastazioni che il nostro territorio ha subito negli ultimi cinquant'anni e per quelle che sta subendo a ritmo sempre più serrato: i nostri bei luoghi sono resi irriconoscibili dall'avanzata di asfalto e cemento e dalla progressiva scomparsa di zone agricole. Assistiamo al paradosso che l'Italia, prima nel mondo a porre tra i principi fondanti della sua Costituzione la tutela del paesaggio, (art.9) negli ultimi decenni, sotto la spinta del mercato, sta alleggerendo le norme di tutela con disastrosi effetti. Contemporaneamente, quanto più questo bene comune è a rischio di impoverimento se non di perdita, tanto più cresce nella sensibilità degli abitanti, soprattutto giovani, il desiderio di salvaguardia, di protezione. Ma proteggere significa innanzitutto conoscere, coltivare memoria della storia che lo ha formato e vi ha impresso i suoi segni. Per questi motivi riteniamo importante il nostro laboratorio, che fa leva sulla memoria dei luoghi per migliorare nei giovani la conoscenza di sé, del contesto in cui vivono, per renderli soggetti attivi e propositivi, per aiutarli ad ipotizzare cambiamenti.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si tratta di effettuare una raccolta di memorie e di testimonianze, attraverso il metodo dell'intervista narrativa e della video - narrazione, con l'apporto di documenti di vario tipo: fotografie, materiale d'archivio e giornalistico. Le interviste saranno preparate con la formulazione di una griglia semi-strutturata di domande che guidino i ragazzi. Saranno individuati come testimoni narratori non solo rappresentanti delle istituzioni, membri di associazioni o addetti ai lavori, ma anche cittadini comuni sensibili al problema, familiari e conoscenti che forniranno materiale su cui indagare per documentare le trasformazioni avvenute nel territorio e come queste vengono percepite dalla cittadinanza. Si procederà poi a delineare una mappa delle peculiarità del nostro territorio e i punti sui quali indirizzare la sensibilità di tutela per evitare nuovi scempi. Tutto il materiale verrà raccolto in una pubblicazione. Il nostro laboratorio si basa sulla metodologia autobiografica attiva, che prevede un approccio altamente partecipativo dei soggetti coinvolti. In tutto il percorso si presta una particolare attenzione al clima di lavoro, che è improntato ad un ascolto empatico e non giudicante, che si differenzia nettamente dal lavoro scolastico. Si lavora con la scrittura, il racconto orale, il disegno, le fotografie, individualmente, a coppie, nel piccolo gruppo. Tutte le fasi vengono concordate e condivise con gli insegnanti di classe. Lo stesso laboratorio verrà realizzato in orari differenti, su due classi. I incontri. due ore. Approccio alla metodologia autobiografica. Cosa significa scrivere di sé e della propria storia, cosa significa ascoltare le storie degli altri. Attivazioni sul tema dei luoghi della vita. II incontro. due ore. Che cosa significa una raccolta di memorie collettive. Finalità e tecniche dell'intervista narrativa. Apprendimento delle tecniche di registrazione, di trascrizione e trasformazione delle voci registrate in testo narrativo. Tecniche di video riprese. Attivazioni sul tema dei luoghi che caratterizzano il paesaggio altogardesano. III incontro. due ore. I temi della salvaguardia dell'ambiente (1). Power point e letture. Costruzione di una griglia di domande guida, da utilizzare nelle interviste. Le interviste verranno effettuate dai ragazzi a coppie in orario extrascolastico, verranno trascritte, elaborate in forma narrativa e consegnate all'insegnante di classe per una prima revisione. Contestualmente i ragazzi procederanno alla raccolta del materiale fotografico. IV incontro. due ore. I temi della salvaguardia dell'ambiente (2). Attivazioni sui luoghi preferiti e sui luoghi individuati come dissonanti. V incontro. due ore. Lettura di alcune interviste e verifica del materiale fin qui raccolto. Proposte per la restituzione pubblica, in forma di lettura animata di passi scelti e di video - narrazione da concordare con i ragazzi e gli insegnanti. VI incontro. due ore: Serata di restituzione, da parte dei ragazzi coinvolti nel progetto, delle storie raccolte e delle emozioni provate ai compagni di classe e ai genitori. Rinfresco. Il laboratorio viene condotto dalle formatrici: Tiziana Calzà, insegnante, formatrice della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, vice-presidente della Mnemoteca. Laura Robustelli, insegnante, formatrice e membro del Direttivo della Mnemoteca del Basso Sarca. La documentazione del percorso prevede: una video-narrazione a cura di Luca Insinga di Trento. la pubblicazione di tutto il materiale raccolto a cura di Poster Color di Mauro Pedrotti di Arco. una serata di restituzione pubblica, con proiezione del video, letture animate delle interviste raccolte. Concluderà la serata un rinfresco a cura dello sponsor Hotel Du Lac et Du Parc grand Résort di Riva del Garda. Collabora all'iniziativa in qualità di sponsor anche la Cooperativa Ephedra scs, attiva nel campo dell'educazione e prevenzione dei minori.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'Associazione Mnemoteca del Basso Sarca ha deciso di mettere al centro del suo laboratorio il tema dei paesaggi e della loro trasformazione, nella convinzione che il desiderio di protezione del patrimonio paesaggistico sia molto più condiviso e diffuso di quanto si creda, e che stia cercando solo il canale giusto per esprimersi. A questo proposito riteniamo che i destinatari privilegiati della nostra iniziativa siano i giovani, in quanto futuri cittadini, portatori di ideali e capaci di cambiamento. Dal laboratorio ci attendiamo, prima di tutto, che i giovani approfondiscano la conoscenza dei luoghi in cui vivono, e che divengano consapevoli della loro specificità e bellezza, e imparino a preservarli come diritto inalienabile per il futuro. Ci piace pensare che il nostro lavoro contribuisca a testimoniare il legame degli abitanti col territorio, a fornire chiavi di lettura per capire la realtà in sempre più rapida trasformazione e incoraggi la partecipazione alla difesa del bene pubblico. Vorremmo costruire con i ragazzi un panorama d'insieme che li aiuti superare il senso di rassegnata impotenza e favorisca una cittadinanza attiva e partecipata. Vorremmo contrastare quella tendenza comune ai nostri giorni che fa sì che il paese, il territorio diventino indifferenti per il cittadino medio, quello che non ha il potere di mutare il volto dell'ambiente in cui vive, diventando un utente passivo. Solo ricostruendo legami di vicinanza e d'affezione con il territorio si potrà superare quella condizione di costante spaesamento, di cronico fuori luogo, così comune alle nuove generazioni. Vogliamo anche che prendano coscienza delle devastazioni già avvenute, delle criticità e vi riflettano, avanzando possibili soluzioni per il futuro. Ci si attende quindi che vengano raggiunti gli obiettivi formativi sopra indicati. Ci si attende inoltre che i ragazzi imparino a muoversi autonomamente per ricercare testimoni significativi, che sappiano condurre un'intervista e la trascrivano in forma narrativa, che potenzino le capacità di narrazione e di scrittura. Di pari passo svilupperanno le abilità informatiche necessarie per la pubblicazione di un dossier, corredato di testi e fotografie, che documenterà tutta l'esperienza. Si realizzerà anche una video-narrazione che restituisca a genitori e fruitori della serata pubblica il senso del lavoro, le emozioni provate e ciò che si è imparato nel corso del laboratorio.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si occupa di raccogliere memorie e testimonianze storiche dell'evoluzione del nostro territorio. Fotografie, materiale d'archivio, giornalistico ed interviste alla gente del luogo serviranno per documentare le trasformazioni avvenute nel nostro territorio. La storia come insegnamento per il futuro.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	55
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, marche da bollo, dvd ecc	100,00
	n. ore previsto 24 Tariffa oraria 65 forfait	1560,00
	n. ore previsto 6 Tariffa oraria 65 forfait INSIGNA	390,00
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare Rimborso spese Luca Insinga; benzina e vit	150,00
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Stampa libricino dossier presso Postercolor Arco	2000,00
12	Altro 2 - Specificare rinfresco	500,00
13	Altro 3 - Specificare Videonarrazione e montaggio	300,00
14	Altro 4 - Specificare Correzione, revisione, editing dei testi per pubblicazione	1000,00
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		6.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			0,00	
DISAVANZO A - B			6.000,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità alto garda + i suoi 7 comuni		2700,00	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Hotel Du Lac Cooperativa Ephedra		600,00	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			3.300,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.000,00 Euro		2700,00 Euro	600,00 Euro	2.700,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		45,00 %	10,00 %	45,00 %

